



2011

P.L.U.S. Distretto di Ghilarza-Bosa

Documento di programmazione 2011
conferenza dei servizi del 16.11.2011 e del 24.11.2011

PREMESSA

La programmazione qui delineata rappresenta il consolidamento dei servizi e degli interventi avviati finora e l'impianto non contiene modifiche sostanziali rispetto ai precedenti documenti.

Occorre qui sottolineare il notevole investimento di energie, necessario al riconoscimento e al ruolo di interlocutore per il PLUS, nuovo organismo, che va a collocarsi nella rete dei servizi consolidati da tempo presenti sul territorio. Le azioni che forniscono una definizione e un ruolo al PLUS non possono essere infatti misurate in termini di servizi erogati, ma devono essere valutate utilizzando parametri che tengano conto della necessità e complessità nell'avviare e sostenere relazioni interistituzionali strutturate. Queste sanciscono la condivisione di comuni linee di intervento, e devono concretizzarsi in modelli di intervento riconoscibili e condivisi dal territorio, protocolli operativi, intese formali.

Inoltre, perché si possa favorire la crescita del territorio, in linea con gli obiettivi della programmazione sociale, è necessario stimolare la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti a livello professionale, inclusi i cittadini, singoli o associati secondo diverse forme, ai servizi.

In relazione a quanto esposto, i punti salienti della programmazione qui descritta sono i seguenti:

- Il consolidamento degli interventi avviati con le precedenti programmazioni;
- l'acquisizione di un sistema informativo integrato che consenta ai servizi sociali e sanitari di interagire in maniera sistematica nella gestione dei dati e nell'erogazione dei servizi all'utenza;
- l'attuazione, nell'area della disabilità, di interventi innovativi quali l'istituzione dei gruppi di auto-mutuo-aiuto e interventi nell'area della salute mentale.

Si rimarcano dunque le funzioni della presente programmazione, che, se per certi versi può essere definita "carente" anche in relazione all'incertezza delle indicazioni regionali, si propone di rafforzare quanto avviato, in termini di servizi e relazioni interistituzionali.

Ciò in preparazione al triennio 2012-2014, per il quale bisognerà procedere con il necessario e articolato lavoro di valutazione, consultazione, concertazione, progettazione.

Area anziani	
Sub- Ambito 1	Economie anni 2008/2009
• piani individualizzati	Euro 94.484,00
• servizi di trasporto, mensa	Fondi anno 2011
• servizi di aggregazione	Euro 157.473,34
• standardizzazione servizio ADI e SAD	Totale fondi Sub-Ambito 1
	Euro 251.957,34
Sub-Ambito 2	Economie anni 2008/2009
• piani individualizzati	Euro 131.177,18
• servizi di trasporto, mensa	Fondi anno 2011
• servizi di aggregazione	Euro 60.441,44
• standardizzazione servizio ADI e SAD	Totale fondi Sub-Ambito 2
	Euro 191.618,62

I bisogni in quest'area provengono dalla necessità di potenziare i servizi già in essere presso i singoli Comuni, come l'assistenza domiciliare o l'integrazione di rette per gli inserimenti presso le strutture autorizzate, ma anche di attivazione di servizi estesi a parte o a tutto il distretto. Emerge chiara fra questi l'esigenza di un servizio di trasporto di utenti verso i centri sanitari, di aggregazione o disbrigo pratiche, servizio di mensa e pasti caldi a domicilio, e in generale, l'unificazione delle procedure di accesso e di utilizzo dei servizi.

Oltre alla necessità di tenere presente la domanda di assistenza da parte di questa fascia di utenza, occorre focalizzarsi sulle conseguenze prodotte dal venir meno delle reti di solidarietà informali la cui presenza costituiva un tempo un valido supporto anche per la risoluzione di problemi familiari, prevenendo l'insorgere di condizioni psicopatologiche come l'ansia e la depressione.

Pertanto, le proposte a questo riguardo che emergono dal confronto con gli operatori del distretto, si articolano in diverse direzioni:

- potenziamento di servizi già esistenti;
- trasporto, mensa o servizio di pasti a domicilio e relativi regolamenti;
- percorsi innovativi mirati alla rivitalizzazione delle reti informali, quali le relazioni di vicinato;

- utilizzo del servizio civile, anche se non presente in tutti i Comuni, per attività di aggregazione a domicilio, in situazioni a rischio di isolamento anche per le condizioni di non autosufficienza.

Nonostante il Distretto presenti problematiche rilevanti nell'affrontare i bisogni legati alla condizione anziana, emerge una situazione variegata di cui occorre tener conto nella programmazione. Pertanto dal confronto con gli operatori dei Comuni, è emersa la necessità di adottare, anche per quest'area, le stesse modalità dei servizi educativi, consentendo ai Comuni di accedere ai piani individualizzati e/o di usufruire dei servizi PLUS.

Oltre a garantire i servizi indicati, si procede con quanto già avviato nell'area dell'integrazione socio-sanitaria e in linea con gli obiettivi del PLUS; a partire dal riconoscimento delle specificità professionali di tipo sociale e sanitario nell'operare con la popolazione anziana e in generale con l'utenza in condizioni di non autosufficienza, si strutturano modalità standardizzate di interventi condivisi. Concretamente ciò avviene attraverso un "dialogo" che vede impegnati per primi gli operatori di base, il servizio sociale del Comune e il medico di famiglia.

Area disabilità e salute mentale	
Sub - Ambito 1	Fondi anno 2011
<ul style="list-style-type: none"> • piani individualizzati • consolidamento e sostegno ai gruppi di mutuo aiuto 	Euro 157.473,34
	Totale fondi Sub-Ambito 1
	Euro 157.473,34
Sub-Ambito 2	Fondi anno 2011
<ul style="list-style-type: none"> • piani individualizzati • consolidamento e sostegno ai gruppi di mutuo aiuto • servizio trasporto da e per le strutture di riabilitazione 	Euro 67.157,16
	Totale fondi Sub-Ambito 2
	Euro 67.157,16

Gli interventi PLUS fino a questo momento si sono realizzati esclusivamente come supporto ai servizi già esistenti presso i Comuni, attraverso i piani individualizzati.

Nel Sub-Ambito 2 si sta procedendo all'attivazione di un servizio di trasporto rivolto agli utenti del servizio di riabilitazione non trasportabili con i comuni mezzi.

Con i fondi della presente annualità si intende inoltre realizzare per il distretto quanto già previsto dalla programmazione delle annualità precedenti, e cioè l'attivazione dei gruppi di mutuo aiuto, quali sostegno per la gestione delle problematiche socio-sanitarie legate all'insorgere di condizioni patologiche ad alta complessità, che coinvolgono diversi servizi. Al fine di avviare l'iniziativa, che inizialmente avrà carattere sperimentale, si sono individuati, nel corso di confronti tra operatori sociali e sanitari, due target di utenza:

- i familiari di malati del morbo di Alzheimer;
- i familiari dei minori con disabilità.

L'Ufficio di Piano ha provveduto ad identificare un percorso finalizzato alla creazione di tale intervento, volto non solo a contenere le problematiche a carico delle famiglie e dei servizi, ma anche a promuovere nei cittadini forme di collaborazione e partecipazione nella gestione delle problematiche socio-sanitarie implicate nelle condizioni patologiche croniche, come quelle sopra descritte.

Si prevede inoltre l'apertura della riflessione sui temi riguardanti le patologie psichiatriche, attraverso l'attivazione di specifici percorsi di riabilitazione e inclusione sociale rivolti a questa tipologia di utenza.

Per la costituzione dei gruppi di mutuo aiuto e la realizzazione delle attività rivolte ai pazienti psichiatrici saranno utilizzati i fondi provenienti da un contributo straordinario della regione, pari a Euro 25.551,50.

Area dipendenze	
Sub - Ambito 1 • formazione operatori	Economie 2010 Euro 47.242,00
	Totale fondi Sub-Ambito 1 Euro 47.242,00
Sub-Ambito 2 • formazione operatori • sportello counseling • collaborazione con il volontariato	Economie 2010 Euro 12.088,29
	Fondi anno 2011 Euro 12.088,29
	Totale fondi Sub-Ambito 2 Euro 24.176,58

Alla luce dei dati emersi dall'analisi dei bisogni e delle problematiche legate alla gestione dei casi di dipendenza, il gruppo di lavoro interistituzionale, composto da rappresentanti dei Comuni, della ASL e del Terzo settore ha proceduto a pianificare in quest'area i servizi e gli interventi da sottoporre ad approvazione da parte degli organi competenti.

Un primo intervento fondamentale previsto con i fondi della programmazione 2010 è relativo alla formazione degli operatori sociali del nostro Distretto al fine sia di acquisire una reale dimensione del problema nel territorio, sia di adire a diverse competenze e strumenti per un'adeguata e globale presa in carico di persone con difficoltà legate alla dipendenza. Infatti non si deve dimenticare che la dipendenza, per sua stessa

connotazione, è una problematica per cui difficilmente ci si rivolge ad un ufficio comunale, come invece accade ad esempio per la disabilità, l'anzianità e la povertà; spesso si tratta infatti di problemi correlati e raramente risulta essere motivo manifesto della richiesta di aiuto.

Altri interventi programmati in quest'area sono mirati ad attivare e valorizzare le iniziative e servizi presenti nel territorio come i CAT, considerati una risorsa e, tra l'altro, uno dei pochi servizi privati, se non l'unico, che nel nostro Distretto si occupano di tale problematica.

Nel Sub-ambito 2 è in programmazione lo sportello di counseling (diretto e telematico). Lo scopo dell'intervento è aiutare le persone a mobilizzare le proprie risorse affinché possano affrontare in maniera adattiva le problematiche personali implicite nella situazione di dipendenza e promuovere infine un cambiamento atto a garantire un maggior benessere.

Nell'attuale programmazione si vogliono potenziare gli interventi sopra esposti e costituirne nuovi, promuovendo i seguenti aspetti:

- sensibilizzazione delle Comunità al fine della prevenzione primaria e secondaria;
- integrazione socio-sanitaria, pubblico-privata sia per realizzare e/o potenziare i servizi socio-sanitari specifici, che per creare una solida collaborazione con le agenzie presenti nel territorio (scuola, medici di medicina generale, etc.) e con i servizi socio-sanitari già esistenti;
- lavoro di rete e creazione di sinergie fra istituzioni pubbliche, privato sociale, volontariato e famiglie per offrire alle persone con problemi di dipendenza risposte/risorse diversificate, permettendo allo stesso tempo all'operatore di garantire la presa in carico personalizzata delle persone con problemi di abuso/dipendenza, interagendo con la rete.

Area famiglia, età evolutiva, giovani	
Sub-Ambito 1	Fondi anno 2011 Euro 220. 462,68
• piani individualizzati • equipe Psico-pedagogica • predisposizione di protocolli interistituzionali • monitoraggio e valutazione (protocollo SET)	Totale fondi Sub-Ambito 1 Euro 220. 462,68
Sub-Ambito 2	Fondi anno 2011 Euro 80.588,59
• piani individualizzati • equipe Psico-pedagogica • predisposizione di protocolli interistituzionali • monitoraggio e valutazione (protocollo SET)	Totale fondi Sub-Ambito 2 Euro 80.588,59

Prosegue in quest'area il potenziamento delle azioni intraprese, con l'obiettivo di fornire ai minori, alle loro famiglie e ai soggetti interessati (la Scuola in primis), una gamma di servizi altamente qualificati rivolti al singolo, alle comunità educanti, alla scuola, agli operatori dei servizi sociali.

Le attività del PLUS al momento attuale si concretizzano sostanzialmente nelle attività delle equipe psico-pedagogiche del distretto, che oltre che garantire il coordinamento e la supervisione dei servizi educativi e le attività di consulenza rivolte ai genitori, agli operatori sociali, agli insegnanti, rappresentano un nodo fondamentale per la costruzione di modelli di intervento strutturati e adottati da tutto il territorio.

Si sottolinea inoltre che alcuni dei Comuni del Sub-Ambito 2, oltre che l'équipe, hanno richiesto e ottenuto dal PLUS anche la gestione del servizio educativo, creando così le condizioni ottimali per la sperimentazione di modelli di intervento univoci e qualificati da estendere a tutto il territorio.

Si riporta di seguito la situazione relativa ai Comuni del Distretto che hanno attivato i servizi PLUS per l'area minori:

Sub-Ambito 1

Equipe 1	Equipe 2
Aidomaggiore	Neoneli
Boroneddu	Nughedu Santa Vittoria
Ardauli	Soddi
Busachi	Tadasuni
Bonacardo	Sorradile
Cuglieri	Ula Tirso

Sub-Ambito 2

Equipe	Servizio Educativo
Scano Montiferro	Scano Montiferro
	Modolo
Montresta	Montresta
	Sennariolo
Tresnuraghes	Tresnuraghes
Suni	Suni

L'altra direttrice fondamentale in quest'area è rappresentata dal Protocollo di intesa interistituzionale per i servizi educativi, la cui adozione e efficacia è in fase di monitoraggio, attraverso la programmazione di momenti di incontro che coinvolgono tutte le istituzioni interessate: Comuni, Scuola, ASL, Terzo Settore.

Area delle nuove povertà

Sub-Ambito 1 • piani individualizzati • adozione di criteri condivisi	Fondi anno 2011
	Euro 56. 690,40
	Totale fondi Sub-Ambito 1
Sub-Ambito 2 • piani individualizzati • adozione di criteri condivisi	Euro 56. 690,40
	Fondi anno 2011
	Euro 32.235,44
	Totale fondi Sub-Ambito 2
	Euro 32.235,44

Il lavoro in quest'area è stato caratterizzato dallo sforzo di omogeneizzare gli interventi su tutto il distretto, attraverso la definizione dei “Criteri per la realizzazione di misure di contrasto per le povertà estreme”. Pertanto, l'obiettivo è stato da un lato quello di assicurare le stesse risposte all'utenza da parte delle varie amministrazioni, dall'altro quello di incrementare le azioni volte all'individuazione delle risorse personali e le possibili vie d'uscita dalla condizione attuale di disagio dell'utente.

Occorre dunque dare sistematicità al lavoro avviato dagli operatori sociali, per interrogarsi sui fattori legati alle povertà, che non attengono esclusivamente alla condizione di occupato/disoccupato, ma richiedono una più ampia e circostanziata lettura.

Nell'ambito del PLUS, oltre l'erogazione dei piani individualizzati in base ai criteri contenuti nel documento succitato, attualmente è in corso un'azione di verifica dell'applicazione ed efficacia del documento stesso, considerato che non tutti i Comuni hanno adottato i criteri elaborati dal gruppo di lavoro costituito dagli operatori del distretto.

Si prevede inoltre l'avvio di una riflessione approfondita su queste tematiche, finalizzata al collegamento con azioni previste per altre aree (vedi le azioni rivolte alle problematiche legate alle dipendenze) e all'individuazione di interventi condivisi con i rappresentanti delle politiche del lavoro.

Gruppi di mutuo-aiuto

Sub-Ambito 1 e Sub-Ambito 2

- area minori
- area anziani
- area disabilità

Totale fondi Sub-Ambito 1 e 2

Euro 25.551,50

Ufficio PLUS/Sostegno al sistema

UFFICIO DI PIANO

- Coordinatore
- Amministrativi
- Indennità responsabili
- Componenti UDP
- Componenti Gruppi di Lavoro operatori dei Comuni

A) Sub-Ambito 1
Gestione associata

Euro 37.793,60

B) Sub-Ambito 2
Gestione associata

Euro 16.117,72

SOSTEGNO AL SISTEMA

- Azioni di informazione, promozione, qualificazione degli operatori sociali
- Consulenze per l'attuazione di interventi previsti dal PLUS
- Acquisto di materiali e attrezzature

C) Finanziamento regionale Ufficio di Piano
€ 51.103,00

Tot. (A+B+C) € 105.014,32

VOCI DI SPESA

Spese Ufficio di Piano e sostegno al sistema €. 90.605,95

Acquisto software per la gestione integrata dei dati socio-sanitari * €. 14.408,37

TOTALE SPESA € 105.014,32

*Questa voce si riferisce alla realizzazione di un sistema di gestione integrata informatizzata dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali del territorio della provincia di Oristano nell'ambito della gestione integrata dei PLUS nei tre distretti dell'ASL n°5. Il costo complessivo nel triennio 2011-2013 è pari a €. 192.000,00 di cui la quota per il Plus del Distretto Ghilarza-Bosa è di €. 31.279,26. L'importo da liquidare per la 1^ annualità è stabilita in €. 14.408,37 e verrà imputata sui fondi dell'anno 2011.

Programmazione extra-gestione associata

Finanziamenti Regionale a destinazione specifica

Registro Assistenti Familiari

Sub - Ambito 1 e Sub-Ambito 2

Convenzionamento con una Cooperativa sociale che garantisce la figura dell'assistente sociale per:

- azioni di informazione e promozione sul territorio
- aggiornamento e tenuta del Registro

Euro 35.000,00

L'attività è stata avviata nell'estate del 2011 e proseguirà sino al 2013, con i fondi sopra indicati.

Potenziamento Punto Unico di Accesso (PUA)

Sub - Ambito 1 e Sub-Ambito 2

Convenzionamento con una Cooperativa sociale che garantisce la figura dell'assistente sociale per:

- assicurare un raccordo costante con i Comuni di residenza delle persone prese in carico e il P.U.A.
- cura del passaggio di informazioni e comunicazioni
- partecipazione all'U.V.T. e, quando richiesto dal Servizio sociale comunale, effettuazione delle visite domiciliari con gli altri componenti dell'U.V.T.
- aggiornamento della documentazione presente nella pagina dedicata all'Integrazione socio-sanitaria del sito Internet

Euro 31.879,36

L'attività è stata avviata nell'estate del 2011 e proseguirà sino al 2012, con i fondi sopra indicati.

Potenziamento della Rete dei Consultori Familiari 1° annualità	
<p>Sub-Ambito 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Assistente Sociale• Psicologo• Consulente legale• Mediatore familiare	<p>Euro 32.231,90 (Fondi Comuni)</p> <p>Euro 32.231,90 (Fondi ASL)</p> <p>Totale fondi 64.463,80</p>
<p>Sub-Ambito 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Consulente legale• Mediatore familiare• laboratorio di educazione all'affettività (scuole)• laboratorio di educazione alla legalità (scuole)• percorso di formazione rivolto agli operatori finalizzato alla predisposizione di un protocollo per la segnalazione, presa in carico, intervento sui casi di maltrattamento e abuso	<p>Euro 22.045,00 (Fondi Comuni)</p> <p>Euro 22.045,00 (Fondi ASL)</p> <p>Totale fondi 44.090,00</p>

2° annualità (In fase di richiesta di finanziamento alla Regione)

Scheda Progetto elaborato da: Distretto Plus Ghilarza-Bosa - Asl.n° 5

OLTRE LA COPPIA, GENITORI	
PROGETTO	Mediazione e Sostegno alla genitorialità
MATERIALE PRODOTTO	Materiale informativo, brochure, spot tv. radio stampa
PERIODO	12 mesi
AREA D'INTERVENTO	Mediazione e Sostegno alla genitorialità
BISOGNI	<p>Crescente necessità di richiesta di interventi per Mediazione e Sostegno alla coppia in conflitto.</p> <p>Costruzione di una rete di collaborazione per la gestione integrata delle problematiche relative alla conflittualità coniugale ed educativa.</p> <p>Potenziamento delle progettazioni già esistenti con quanto attivato nel territorio (Centro Antiviolenza di Oristano e costituendo Centro Affidi di Oristano).</p> <p>Carenza di personale nei Servizi ASL e Comuni (operatori dell'area psicologica e sociale all'interno dei Servizi Sanitari, Sociali, e Scolastici)</p>
SINTESI	<p>Alla luce della rilevazione di una oggettiva carenza di risorse di operatori presenti nei Servizi del territorio, che vede per contro una crescente, e sempre più complessa domanda da parte dei singoli e delle Istituzioni, (che a vario titolo si occupano della conflittualità familiare e della tutela dei minori), si palesa la necessità di meglio qualificare i Servizi Sociali e Sanitari.</p> <p>In particolare si evidenzia l'esigenza di fornire risposte altamente specialistiche a tali bisogni nell'area della conflittualità di coppia, anche come supporto all'esercizio del ruolo genitoriale, reso ancor più fragile dalla situazione contingente della attuale crisi economico-sociale.</p> <p>Pertanto i Servizi intendono istituire/attivare un Centro di mediazione Familiare ed un'equipe multidisciplinare itinerante (composta da Mediatore, Counselor Familiare, Consulente Legale) per interventi di tipo Mediatico del Conflitto, destinata al distretto Plus Ghilarza-Bosa.</p> <p>A completamento dell'intervento descritto, si prevede l'apertura di uno Spazio neutro per incontri protetti genitori-figli per casi giudiziari particolarmente complessi.</p>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> •Adulti in coppia o singoli Figli minori e non
TEMATICHE	Sostegno alla genitorialità
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> •Istituzione centro mediazione itinerante •Istituzione servizio Spazio Neutro; •Protocolli di intesa e protocolli di intervento tra operatori della rete •Pubblicizzazione e diffusione dell'iniziativa attraverso i media locali <p>Formazione operatori sanitari, sociali, servizi giudiziari, scolastici, ad opera della Provincia di Oristano e della ASL n. 5</p>
REFERENTI	Asl n. 5 /Distretto PLUS Ghilarza-Bosa

COSTI				
Fig. Professionale	Monte ore	N° sett.	Tariffa oraria iva inclusa	Costo Orario lordo
Mediatore Familiare	15/sett.	48	Euro 48,00	Euro 34.560,00
Consulente Legale	20h./ mese	(12 mesi)	Euro 48,00	Euro 11.520,00
Operatore Spazio Neutro	20h./ mese	(12 mesi)	Euro 48,00	Euro 11.520,00
Coordinatore/Counselor	15h./sett	48	Euro 48,00	Euro 34.560,00
Totale Personale				Euro 92.160,00
Materiale di consumo				Euro 1.000,00
Pubblicità				Euro 3.000,00
Attrezzature				Euro 5.000,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO				Euro 101.160,00

Tabelle riepilogative fondi 2011- Sub-Ambito Ghilarza								
	Comune	n. abitanti	Quota gestione associata PLUS 2011	Anziani 25,00%	Disabili 25,00%	Famiglia, età evolutiva e giovani 35,00%	Sostegno nuove povertà 9%	Ufficio di PLUS e supporto al sistema 6%
1	ABBASANTA	2.885,00	70.577,48	17.644,37	17.644,37	24.702,12	6.351,97	4.234,65
2	AIDOMAGGIORE	515,00	10.911,37	2.727,84	2.727,84	3.818,98	982,02	654,68
3	ARDAULI	1.083,00	20.816,42	5.204,11	5.204,11	7.285,75	1.873,48	1.248,99
4	BIDONI	146,00	6.989,59	1.747,40	1.747,40	2.446,36	629,06	419,38
5	BONARCADO	1.661,00	26.477,83	6.619,46	6.619,46	9.267,24	2.383,00	1.588,67
6	BORONEDDU	179,00	6.542,27	1.635,57	1.635,57	2.289,79	588,80	392,54
7	BUSACHI	1.574,00	27.273,67	6.818,42	6.818,42	9.545,78	2.454,63	1.636,42
8	CUGLIERI	3.015,00	42.815,61	10.703,90	10.703,90	14.985,46	3.853,40	2.568,94
9	FORDONGIANUS	1.037,00	16.778,12	4.194,53	4.194,53	5.872,34	1.510,03	1.006,69
	GHILARZA	4.597,00	78.965,97	19.741,49	19.741,49	27.638,09	7.106,94	4.737,96
	NEONELI	776,00	16.023,91	4.005,98	4.005,98	5.608,37	1.442,15	961,43
	NORBELLO	1.208,00	36.874,83	9.218,71	9.218,71	12.906,19	3.318,73	2.212,49
	NUGEHDU S. VITT	555,00	12.772,65	3.193,16	3.193,16	4.470,43	1.149,54	766,36
	PAULILATINO	2.436,00	74.141,72	18.535,43	18.535,43	25.949,60	6.672,75	4.448,50
	SANTU LUSSURGIU	2.605,00	77.878,97	19.469,74	19.469,74	27.257,64	7.009,11	4.672,74
	SEDILO	2.368,00	38.956,06	9.739,02	9.739,02	13.634,62	3.506,05	2.337,36
	SENEGHE	1.944,00	25.268,71	6.317,18	6.317,18	8.844,05	2.274,18	1.516,12
	SODDI	137,00	8.240,18	2.060,05	2.060,05	2.884,06	741,62	494,41
	SORRADILE	471,00	10.273,00	2.568,25	2.568,25	3.595,55	924,57	616,38
	TADASUNI	187,00	4.409,02	1.102,26	1.102,26	1.543,16	396,81	264,54
	ULA TIRSO	616,00	16.905,98	4.226,50	4.226,50	5.917,09	1.521,54	1.014,36
	totale Ghilarza	29.995,00	629.893,36	157.473,34	157.473,34	220.462,68	56.690,40	37.793,60

Tabelle riepilogative fondi 2011 – Sub-Ambito Bosa

	comune	n. abitanti	Quota gestione associata PLUS 2011	Anziani	Disabili	Dipendenze	Famiglia, età evolutiva e giovani	Sostegno nuove povertà	Ufficio di PLUS e supporto al sistema
				22,50%	25,00%	4,50%	30%	12%	6%
1	BOSA	7.972,00	103.032,31	23.182,27	25.758,08	4.636,45	30.909,69	12.363,88	6.181,94
2	FLUSSIO	492,00	18.596,90	4.184,30	4.649,23	836,86	5.579,07	2.231,63	1.115,81
3	MAGOMADAS	628,00	11.277,23	2.537,38	2.819,31	507,48	3.383,17	1.353,27	676,63
4	MODOLO	196,00	12.067,44	2.715,17	3.016,86	543,03	3.620,23	1.448,09	724,05
5	MONTRESTA	594,00	12.495,78	2.811,55	3.123,95	562,31	3.748,73	1.499,49	749,75
6	SAGAMA	201,00	13.128,21	2.953,85	3.282,05	590,77	3.938,46	1.575,39	787,69
7	SCANO DI MONTIFERRO	1.690,00	32.616,58	7.338,73	8.154,15	1.467,75	9.784,97	3.913,99	1.956,99
8	SENNARIOLO	185,00	4.207,14	946,61	1.051,79	189,32	1.262,14	504,86	252,43
9	SUNI	1.204,00	23.442,63	5.274,59	5.860,66	1.054,92	7.032,79	2.813,12	1.406,56
10	TINNURA	268,00	15.168,35	3.412,88	3.792,09	682,58	4.550,51	1.820,20	910,10
11	TRESNURAGHES	1.261,00	22.596,06	5.084,11	5.649,02	1.016,82	6.778,82	2.711,53	1.355,76
totale Bosa		14.691,00	268.628,63	60.441,44	67.157,16	12.088,29	80.588,59	32.235,44	16.117,72

AMBITI	n. abitanti	Quota gestione associata PLUS 2011	Anziani	Disabili	Dipendenze	Famiglia, età evolutiva e giovani	Sostegno nuove povertà	Ufficio di PLUS e supporto al sistema
totale Ghilarza	29.995,00	629.893,36	157.473,34	157.473,34	0,00	220.462,68	56.690,40	37.793,60
totale Bosa	14.691,00	268.628,63	60.441,44	67.157,16	12.088,29	80.588,59	32.235,44	16.117,72
totale plus	44.686,00	898.521,99	217.914,78	224.630,50	12.088,29	301.051,27	88.925,84	53.911,32

Progetti extra gestione associata	
Registro assistenti familiari	35.000,00
Potenziamento PUA	31.879,36
Potenziamento rete Consultori	108.553,80
Progetti Ad Altiora	768.000,00
Progetti Domotica "Nella vita e nella casa"	849.622,21
TOTALE	1.793.055,37